

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della legge n. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/B1, s.s.d. IUS/04 Diritto commerciale (avviso pubblicato nell'Albo Pretorio di Ateneo il 27/05/2014)

VERBALE N. 2

Alle ore 8.30 del giorno 14 luglio 2014 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Giuseppe Terranova,
- Prof. Mario Bussoletti,
- Prof. Gianvito Giannelli

membri della Commissione nominata con D.R. n. 857-2014 (prot. 46625) del 1 luglio 2014.

La Commissione, presa visione della domanda, della documentazione e delle pubblicazioni inviate, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Tommaso Di Marcello

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5, co. 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Il Prof. Mario Bussoletti visiona tale documentazione e la dichiara conforme a quella inviata dal candidato a ciascun commissario a mezzo di posta elettronica, come da disposizioni della Commissione.

Vengono prese in esame le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato dal candidato alla propria domanda.

La Commissione osserva che non esistono pubblicazioni redatte in collaborazioni con componenti della stessa.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Tommaso Di Marcello. Ciascun commissario procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Vengono esaminati e valutati tutti i titoli e tutte le pubblicazioni indicate nell'allegato A al presente verbale. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei sin-

goli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione prende atto che, essendovi un'unica domanda di partecipazione alla procedura, non è possibile procedere ad una valutazione complessiva volta a comparare tra loro i giudizi individuali e collegiali espressi sui diversi candidati, nonché i titoli e i lavori scientifici inviati dagli stessi. Tale constatazione viene riportata nell'allegato del presente verbale dedicato ai giudizi complessivi di comparazione tra candidati (allegato B).

La Commissione ritiene, in ogni caso, che il curriculum, i titoli e le pubblicazioni del candidato e i giudizi ottenuti dallo stesso in sede di procedura di abilitazione nazionale (i cui risultati sono stati pubblicati sul sito ministeriale il 4 dicembre 2013) inducano a formulare una valutazione complessiva più che positiva del candidato anche rispetto alla media degli altri abilitati.

Terminata la fase di valutazione e formulazione dei giudizi, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario esprime un voto molto positivo sul candidato.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato TOMMASO DI MARCELLO vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/B1, s.s.d. IUS/04 Diritto commerciale, Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la relazione in merito alla proposta di chiamata, che viene allegata al presente verbale (allegato 2), controllando gli allegati che ne fanno parte integrante. La relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari. Il Prof. Bussoletti sottoscrive la relazione per conto proprio e per la Commissione. La relazione viene sottoscritta anche dai Professori Giuseppe Terranova e Gianvito Giannelli, mediante sottoscrizione e invio della dichiarazione di partecipazione in forma telematica alla riunione odierna della Commissione. Le dichiarazioni dei Professori Terranova e Giannelli vengono allegate al presente verbale (allegati 3 e 4).

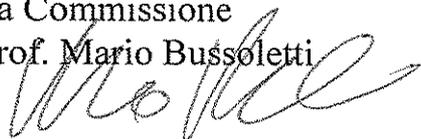
La seduta viene tolta alle ore 9.35.

Roma, 14 luglio 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof. Mario Bussoletti



ALLEGATO A
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: TOMMASO DI MARCELLO

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il candidato si è laureato in Giurisprudenza nell'Università di Roma Tre (con votazione di 108/110), ove ha poi conseguito il Master di II livello per Giuristi d'impresa. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto commerciale presso l'Università di Roma-Tor Vergata. In seguito ha ottenuto un assegno di ricerca in Diritto commerciale per due anni nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Dal 2008 è ricercatore di Diritto commerciale nella medesima Università. Partecipa assiduamente alle commissioni di esami e assiste i tesisti nella preparazione delle tesi di laurea. Ha partecipato alla realizzazione del PRIN 2007 su "*La riforma della legge fallimentare: bilanci e prospettive alla luce delle esperienze maturate in Europa e negli U.S.A.*", svolgendo attività di ricerca anche presso la New York University e la Columbia University di New York. Ha tenuto moduli di insegnamento, lezioni e seminari in varie Università. Ha vinto il premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011", conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei per un'opera prima di diritto civile. Ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio delle funzioni di professore di seconda fascia di Diritto commerciale il 4 dicembre 2013.

Attività didattica

Dal 2003 il candidato tiene lezioni di Diritto dell'impresa e Diritto societario nell'ambito della Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali della Facoltà (ora Dipartimento) di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Dal 2010 al 2012 ha tenuto lezioni di Diritto societario per il Master per Giuristi e Consulenti d'Impresa della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Dal 2003 tiene seminari su impresa, società, procedure concorsuali, titoli di credito e strumenti finanziari per la Cattedra di Diritto commerciale I e la Cattedra di Diritto commerciale II della Facoltà (ora Dipartimento) di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Dal 2004 al 2008 ha tenuto cicli di seminari procedure concorsuali come docente a contratto per l'ausilio all'attività didattica della Cattedra di Diritto fallimentare della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.



Dal 2006 al 2008 ha tenuto cicli di seminari di Diritto commerciale come docente a contratto per l'ausilio all'attività didattica della Cattedra di Diritto commerciale II della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre

Nel 2009-2010 ha tenuto seminari sulle procedure concorsuali per la Cattedra di Diritto fallimentare della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma.

Dal 2006-07 al 2008-09 ha tenuto un modulo di lezioni di Diritto commerciale come docente a contratto dell'Università di Palermo per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza con sede presso il Polo Territoriale di Trapani.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. *Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*, Giuffrè, Milano, 2010, p. 1-615, monografia pubblicata nella Collana "Saggi di Diritto Commerciale"
2. *Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*, Giuffrè, Milano, 2013, p. 1-266, monografia pubblicata nella Collana "Dialoghi sull'impresa"
3. *La revocatoria ordinaria e fallimentare della scissione di società*, in *Dir. fall.*, 2006, I, p. 62-104
4. *L'ammissione al passivo dei crediti di regresso e dei crediti per "garanzia impropria"*, in *Riv. dir. comm.*, 2011, II, p. 53-78
5. *Escussione del pegno su strumenti finanziari e fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 528-547
6. *Delegazione titolata accettata con clausola "sempreché le somme siano libere e disponibili" ed eccezioni opponibili al delegatario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 121-130
7. *Commento agli articoli 67, 67-bis, 69 e 70 della legge fallimentare*, in Terranova-Ferri-Giannelli-Perrino-Sassani (a cura di), *La nuova legge fallimentare annotata*, Jovene, 2006
8. *Problemi di data certa nel fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2005, II, p. 202-213
9. *La revocatoria delle rimesse e il problema dei "modi di estinzione delle obbligazioni" nello svolgimento del rapporto di conto corrente bancario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2004, II, p. 342-358
10. *La responsabilità delle società di revisione nei confronti dei terzi tra violazione di obblighi e lesione di interessi protetti*, in *Giur. comm.*, 2003, II, p. 449-466

TITOLI:

1. Premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011", conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei per la monografia *Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*, Giuffrè, Milano, 2010

2. Dottorato di ricerca in Diritto commerciale (titolo conferito dal Dottorato di ricerca in Diritto commerciale della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi Roma-Tor Vergata)
3. Assegno di Ricerca in Diritto commerciale presso il Dipartimento di Diritto dell'Economia ed Analisi Economica delle Istituzioni dell'Università degli Studi Roma Tre (assegno annuale, rinnovato per un altro anno)
4. Partecipazione al PRIN 2007 su *“La riforma della legge fallimentare: bilanci e prospettive alla luce delle esperienze maturate in Europa e negli U.S.A.”*
5. Titolo di Avvocato (Ordine degli Avvocati di Roma), conseguito nel 2004

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI:

I. Giudizio del commissario Prof. Giuseppe Terranova

Il candidato si è laureato in Giurisprudenza nell'Università di Roma Tre. Nella stessa Università ha conseguito il Master di II livello per Giuristi d'impresa. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto commerciale presso l'Università di Roma-Tor Vergata. In seguito ha ottenuto un assegno di ricerca in Diritto commerciale per due anni nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Ha svolto attività di ricerca anche negli Stati Uniti. Ha tenuto lezioni nell'ambito della Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali e del Master per Giuristi e Consulenti d'Impresa dell'Università Roma Tre. Ha tenuto cicli di lezioni e seminari in Diritto commerciale e Diritto fallimentare sia nell'Università Roma Tre, sia nell'Università La Sapienza di Roma. Ha tenuto moduli di lezioni presso il Polo Territoriale di Trapani dell'Università di Palermo. Dal 2008 è ricercatore di Diritto commerciale nell'Università Roma Tre. Ha partecipato con assiduità alle commissioni di esami e ha assistito i laureandi nella preparazione della tesi di laurea. Ha partecipato alla realizzazione del PRIN 2007 sulla legge fallimentare. Ha tenuto moduli di insegnamento, lezioni e seminari in varie Università. Ha vinto il premio “Francesco Santoro-Passarelli 2011”.

Il candidato ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio delle funzioni di Professore di seconda fascia con voti favorevoli cinque su cinque e con le seguenti valutazioni: più che buono, molto positivo, più che buono, buono, molto positivo.

Il giudizio collegiale della Commissione per l'abilitazione è stato il seguente: “Il candidato supera due mediane su tre. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università di Roma-Tor Vergata ed è ricercatore di diritto commerciale nell'Università di Roma Tre. Ha tenuto corsi di insegnamento in varie Università. Ha vinto il premio Francesco Santoro-Passarelli conferito dall'Accademia dei Lincei per un'opera prima di diritto civile. Partecipa a un progetto di ricerca PRIN. Presenta 10 lavori, di cui cinque pubblicati tra il 2007 e il 2012, tra cui due monografie (n. 1, 2012; n. 5, 2010). Le due monografie sono state giudicate unanimemente buone. Le pubblicazioni minori valutabili, ovvero i nn. 2-5, 6-12,

sono anch'esse valutate positivamente. Alla luce degli elementi evidenziati, la Commissione delibera, all'unanimità, che il candidato all'ASN è idoneo alle funzioni di seconda fascia nel settore concorsuale".

Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, il candidato presenta per la presente procedura di chiamata le dieci seguenti pubblicazioni, tutte note a chi scrive ben prima della convocazione per questa Commissione: 1) *Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*, Giuffrè, Milano, 2010, p. 1-615, monografia pubblicata nella Collana "Saggi di Diritto Commerciale"; 2) *Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*, Giuffrè, Milano, 2013, p. 1-266, monografia pubblicata nella Collana "Dialoghi sull'impresa"; 3) *La revocatoria ordinaria e fallimentare della scissione di società*, in *Dir. fall.*, 2006, I, p. 62-104; 4) *L'ammissione al passivo dei crediti di regresso e dei crediti per "garanzia impropria"*, in *Riv. dir. comm.*, 2011, II, p. 53-78; 5) *Escussione del pegno su strumenti finanziari e fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 528-547; 6) *Delegazione titolata accettata con clausola "sempreché le somme siano libere e disponibili" ed eccezioni opponibili al delegatario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 121-130; 7) *Commento agli articoli 67, 67-bis, 69 e 70 della legge fallimentare*, in Terranova-Ferri-Giannelli-Perrino-Sassani (a cura di), *La nuova legge fallimentare annotata*, Jovene, 2006; 8) *Problemi di data certa nel fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2005, II, p. 202-213; 9) *La revocatoria delle rimesse e il problema dei "modi di estinzione delle obbligazioni" nello svolgimento del rapporto di conto corrente bancario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2004, II, p. 342-358; 10) *La responsabilità delle società di revisione nei confronti dei terzi tra violazione di obblighi e lesione di interessi protetti*, in *Giur. comm.*, 2003, II, p. 449-466.

La monografia "*Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*" (pubblicazione n. 1), molto complessa, ha ricevuto il premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011" dell'Accademia Nazionale dei Lincei. L'Autore vi affronta un tema di grande impegno sistematico con metodi che fanno riferimento, oltre che alla tradizione dogmatica della dottrina italiana, anche alla comparazione (con particolare riguardo al diritto statunitense e inglese) e all'analisi economica del diritto. La tesi principale del volume è che il finanziatore, qualora assorba, con cessioni a titolo di pagamento o di garanzia, tutte le risorse dell'impresa, per ciò stesso accetta di parificare il grado delle proprie pretese ai debiti contratti per garantire l'attuazione del progetto imprenditoriale. Questa tesi, assai impegnativa sotto il profilo della politica del diritto e dell'equilibrio del sistema, viene dimostrata, tuttavia, attraverso un percorso che porta l'Autore ad analizzare molti istituti del diritto commerciale, tra i quali assumono una particolare rilevanza quelli della cessione dei crediti, anche futuri, delle garanzie rotative, dei patrimoni e dei finanziamenti destinati, dell'acquisto di società con indebitamento e del *trust* con funzione di garanzia. Le trattazioni dei singoli problemi, per lo scrupolo con il quale vengono condotte, acquistano il sapore di piccole monografie all'interno della monografia principale, con il rischio di far perdere di vista l'obiettivo finale del libro: ma non si può tacere che si fanno apprezzare, non solo per la completezza dell'informazione (come si è detto anche comparatistica), ma an-

che per l'originalità di alcune soluzioni. Nel complesso, pertanto, la valutazione dell'opera è PIU' CHE POSITIVA.

La monografia "*Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*" (pubblicazione n. 2) tende a valorizzare la funzionalità del sistema monistico come forma di articolazione dei compiti gestionali del consiglio di amministrazione, insistendo sull'esigenza di non leggere le norme introdotte dalla riforma del 2003 alla luce delle categorie concettuali proprie del sistema tradizionale. L'Autore propone, pertanto, di non fare più (sia pure inconsapevolmente) riferimento alla classica contrapposizione tra consiglio di amministrazione e collegio sindacale, ma di leggere le novità della riforma nella prospettiva aperta dagli studi comparatistici, i quali, pur tenendo conto delle peculiarità dell'esperienza italiana, non ignorano l'indiscutibile collegamento con i modelli stranieri. Queste premesse consentono all'Autore d'impostare in maniera originale una serie di problemi, come quello dei rapporti tra autonomia statutaria e sistema delle deleghe, dei poteri e delle responsabilità dei componenti del comitato per il controllo sulla gestione, della composizione del collegio, e così via dicendo. Anche questa monografia, nonostante la minore complessità rispetto alla prima, merita una valutazione PIU' CHE FAVOREVOLE.

Le opere di minori dimensioni dimostrano la pluralità di interessi del candidato, il suo scrupolo metodologico e la sua propensione a soluzioni originali, ma equilibrate.

Nel complesso la valutazione dei lavori presentati dal candidato per la procedura di chiamata al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Roma Tre" deve ritenersi PIU' CHE POSITIVO.

La valutazione sui titoli presentati e sull'attività didattica del candidato è anch'essa molto positiva.

II. Giudizio del commissario Prof. Mario Bussoletti

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università di Roma-Tor Vergata. Ha conseguito il Master per Giuristi d'impresa nell'Università di Roma Tre. Nella stessa Università ha altresì conseguito un assegno di ricerca in diritto commerciale per due anni. Ha tenuto lezioni per la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali e per il Master per Giuristi e Consulenti d'Impresa dell'Università Roma Tre. Ha tenuto cicli di lezioni e seminari nelle Università Roma Tre, nell'Università La Sapienza e nell'Università di Palermo (Polo Territoriale di Trapani). Ha partecipato alla realizzazione del PRIN 2007 sulla riforma della legge fallimentare e svolto attività di ricerca anche presso la Columbia University e la New York University. Dal 2008 è ricercatore di diritto commerciale nell'Università Roma Tre. Partecipa con costanza alle commissioni di esami e assiste i tesisti nella preparazione delle tesi di laurea. Ha conseguito il premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011". Nel 2013 ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio delle funzioni di professore di seconda fascia di diritto commerciale.

Per la procedura di chiamata il candidato presenta le dieci seguenti pubblicazioni, tutte note al sottoscritto commissario già da prima della procedura di chiamata: 1) *Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*, Giuffrè, Milano, 2010, p. 1-615, monografia pubblicata nella Collana "Saggi di Diritto Commerciale"; 2) *Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*, Giuffrè, Milano, 2013, p. 1-266, monografia pubblicata nella Collana "Dialoghi sull'impresa"; 3) *La revocatoria ordinaria e fallimentare della scissione di società*, in *Dir. fall.*, 2006, I, p. 62-104; 4) *L'ammissione al passivo dei crediti di regresso e dei crediti per "garanzia impropria"*, in *Riv. dir. comm.*, 2011, II, p. 53-78; 5) *Escussione del pegno su strumenti finanziari e fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 528-547; 6) *Delegazione titolata accettata con clausola "sempreché le somme siano libere e disponibili" ed eccezioni opponibili al delegatario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 121-130; 7) *Commento agli articoli 67, 67-bis, 69 e 70 della legge fallimentare*, in Terranova-Ferri-Giannelli-Perrino-Sassani (a cura di), *La nuova legge fallimentare annotata*, Jovene, 2006; 8) *Problemi di data certa nel fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2005, II, p. 202-213; 9) *La revocatoria delle rimesse e il problema dei "modi di estinzione delle obbligazioni" nello svolgimento del rapporto di conto corrente bancario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2004, II, p. 342-358; 10) *La responsabilità delle società di revisione nei confronti dei terzi tra violazione di obblighi e lesione di interessi protetti*, in *Giur. comm.*, 2003, II, p. 449-466.

La monografia su "*Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*", pubblicata in una Collana di indiscusso prestigio, mira a dimostrare che nell'ambito dei fenomeni imprenditoriali la ricchezza presente e futura è considerata in una prospettiva dinamica non solo da parte dei privati, nel momento della predisposizione di regolamenti contrattuali ed organizzativi, ma anche da parte dell'ordinamento e, in particolare, della disciplina delle operazioni di finanziamento. Su un piano più specifico, lo studio si pone l'obiettivo di individuare la disciplina delle operazioni di destinazione in blocco di un complesso di risorse a garanzia o rimborso del finanziamento di un'iniziativa imprenditoriale (pegno rotativo su un insieme di beni aziendali, privilegio speciale previsto dall'art. 46 t.u.b., cessione in blocco di crediti futuri e *trust* a scopo di garanzia su un complesso di risorse imprenditoriali, patrimoni destinati ad uno specifico affare, il *merger leveraged buy-out* e finanziamenti destinati). Secondo l'Autore, tali operazioni, per la situazione di potere del finanziatore in cui tipicamente si inseriscono e per i vincoli che costituiscono sul patrimonio imprenditoriale, creano il rischio che il funzionamento dell'impresa finanziata risulti in sostanza asservito alla garanzia o al rimborso del rapporto di finanziamento che assistono, mettendo in pericolo sia l'equilibrio economico dell'impresa finanziata, sia la posizione dei relativi creditori. Nasce pertanto l'esigenza di verificare se ed in quale misura l'ordinamento riconosca efficacia alle operazioni che comportano una destinazione "in blocco" delle principali risorse dell'impresa a favore di uno o più determinati finanziatori. Nell'opera in rassegna la soluzione prospettata consiste nell'individuare in via di analogia *iuris* un principio per il quale i vincoli reali di destinazione (a garanzia o al rimborso) relativi ad un complesso di risorse imprenditoriali sono inop-

ponibili a quei creditori dell'impresa che, con le proprie prestazioni, abbiano contribuito alla creazione o all'incremento del valore economico del complesso oggetto del vincolo. Al di là di tale conclusione, che si può condividere o meno, l'opera si lascia apprezzare sia per la varietà e complessità degli istituti e dei singoli problemi trattati, sia per le soluzioni proposte, spesso originali ed argomentate in maniera convincente. Notevole è altresì il ricorso alla comparazione con altri sistemi (soprattutto nel capitolo III).

La monografia "*Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*", inserita in una Collana pregevole anche se di creazione recente, si occupa della ricostruzione della disciplina del sistema monistico di amministrazione e controllo e della soluzione dei problemi interpretativi posti da tale istituto, resi particolarmente complessi dalle lacune normative e dai continui rinvii alle disposizioni che regolano il sistema tradizionale, che pongono continuamente l'esigenza di individuare i limiti di compatibilità. Il filo conduttore della monografia risiede nella dimostrazione dell'autonomia del sistema monistico rispetto alle dinamiche del sistema tradizionale, che induce l'Autore a prendere le distanze da letture dirette a ricondurre i poteri, i doveri e le responsabilità del comitato per il controllo sulla gestione a quelli previsti per il collegio sindacale. Anche la monografia in esame si segnala per l'originalità di alcune soluzioni (tra le altre, quelle relative alla delega di funzioni) e per un approccio comparatistico consapevole dell'impossibilità importare automaticamente nell'ordinamento italiano soluzioni normative o interpretative adottate per altri ordinamenti.

Anche gli scritti di dimensione minore presentati dal candidato dimostrano cultura giuridica, originalità e capacità critiche.

La produzione scientifica del candidato merita un giudizio PIU' CHE POSITIVO.

Molto positivo è anche il giudizio sul curriculum, sui titoli e sulle esperienze didattiche del candidato. Il curriculum ed i titoli si lasciano apprezzare, tra l'altro, per la completezza del percorso accademico svolto nell'ambito del Diritto commerciale (laurea con tesi in diritto commerciale, Master di II livello per Giuristi d'impresa, Dottorato di ricerca in Diritto commerciale, Assegno di ricerca in Diritto commerciale, entrata in ruolo come Ricercatore di Diritto commerciale a tempo indeterminato) e per il conseguimento del premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011", conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Tra le esperienze didattiche merita di essere segnalato lo svolgimento di lezioni e seminari nell'ambito di corsi anche "post lauream" (Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e Master per Giuristi e Consulenti d'Impresa), di moduli di lezioni anche presso l'Università di Palermo (Polo Territoriale di Trapani) e di moduli di lezioni e seminari come ausilio all'attività didattica nell'ambito dei corsi di Diritto commerciale e Diritto fallimentare. Degne di nota sono anche la partecipazione assidua alle commissioni di esame e l'assistenza dei tesisti nella preparazione delle tesi di laurea.

III. Giudizio del commissario Prof. Gianvito Giannelli

Il candidato si è laureato nell'anno 2001, conseguendo la laurea in Giurisprudenza nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, con votazione di 108 su 110. Nel 2002 ha conseguito il Master di II livello per Giuristi d'impresa della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre.

Nell'anno 2003 è risultato vincitore, come primo classificato, del concorso per l'accesso al Dottorato di ricerca in Diritto commerciale della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi Roma-Tor Vergata ed ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2007.

Nel 2006 ha conseguito un Assegno di Ricerca (annuale e rinnovato per l'anno 2007) in Diritto commerciale presso il Dipartimento di Diritto dell'Economia ed Analisi Economica delle Istituzioni dell'Università degli Studi Roma Tre.

Nell'anno 2008 è risultato vincitore del concorso per un posto di Ricercatore di Diritto commerciale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre ed ha conseguito la conferma in ruolo nell'anno 2012.

Nell'estate del 2004 e del 2005 ha svolto attività di ricerca presso la "Arthur W. Diamond" Law Library della Columbia University di New York (New York). Dal 2 marzo al 29 giugno 2009 ha svolto attività di ricerca presso le Law Libraries della New York University e della Columbia University di New York (New York) per contribuire alla realizzazione del PRIN 2007 su "La riforma della legge fallimentare: bilanci e prospettive alla luce delle esperienze maturate in Europa e negli U.S.A.".

L'Accademia Nazionale dei Lincei gli ha conferito il premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011". Ha conseguito l'abilitazione per le funzioni di professore di seconda fascia di diritto commerciale nel 2013.

Il candidato, ricercatore in Diritto commerciale dal 2008, vanta una pluriennale e continua esperienza didattica fin dall'anno 2003, come docente di Diritto dell'Impresa e di Diritto societario, sia per la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre che per il Master per Giuristi e Consulenti d'Impresa della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, sia come docente a contratto per l'ausilio all'attività didattica della Cattedra di Diritto fallimentare della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre.

Nel 2006-07 e nel 2007-08 ha tenuto un modulo di lezioni (per un numero di 24 ore complessive per ciascun anno accademico) di Diritto commerciale (S.S.D. IUS/04) come docente a contratto dell'Università di Palermo per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (sede di Trapani, Cattedra di Diritto commerciale).

Nell'anno accademico 2008-09 ha tenuto un modulo di lezioni (per un totale di 16 ore) di Diritto commerciale (S.S.D. IUS/04) come docente a contratto dell'Università di Palermo per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (sede di Trapani, Cattedra di Diritto commerciale).

Per la presente procedura di chiamata il candidato presenta le dieci seguenti pubblicazioni, tutte note a chi scrive già da prima della convocazione per questa Commissione: 1) *Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*, Giuffrè, Milano, 2010, p. 1-615, monografia pubblicata nella Collana "Saggi di Diritto Commerciale"; 2) *Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*, Giuffrè, Milano, 2013, p. 1-266, monografia pubblicata nella Collana "Dialoghi sull'impresa"; 3) *La revocatoria ordinaria e fallimentare della scissione di società*, in *Dir. fall.*, 2006, I, p. 62-104; 4) *L'ammissione al passivo dei crediti di regresso e dei crediti per "garanzia impropria"*, in *Riv. dir. comm.*, 2011, II, p. 53-78; 5) *Escussione del pegno su strumenti finanziari e fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 528-547; 6) *Delegazione titolata accettata con clausola "sempreché le somme siano libere e disponibili" ed eccezioni opponibili al delegatario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 121-130; 7) *Commento agli articoli 67, 67-bis, 69 e 70 della legge fallimentare*, in Terranova-Ferri-Giannelli-Perrino-Sassani (a cura di), *La nuova legge fallimentare annotata*, Jovene, 2006; 8) *Problemi di data certa nel fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2005, II, p. 202-213; 9) *La revocatoria delle rimesse e il problema dei "modi di estinzione delle obbligazioni" nello svolgimento del rapporto di conto corrente bancario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2004, II, p. 342-358; 10) *La responsabilità delle società di revisione nei confronti dei terzi tra violazione di obblighi e lesione di interessi protetti*, in *Giur. comm.*, 2003, II, p. 449-466.

Il candidato presenta un percorso scientifico e didattico continuativo e oltremodo credibile.

I due lavori monografici, *Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*, (Milano, 2010) e *Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali* (Milano, 2013) sono caratterizzati da ampiezza di respiro, rigore metodologico, attenzione al dato comparatistico e originalità dei risultati, e confermano un progressivo affinamento nella metodologia della ricerca, di cui il candidato aveva già dato buona prova nelle pubblicazioni minori, la maggior parte delle quali nel Diritto fallimentare.

Il primo lavoro monografico, in particolare, si contraddistingue per il taglio comparatistico e per l'originalità di alcuni risultati, nello sforzo di dimostrare che le pretese del finanziatore il quale abbia assorbito le risorse dell'impresa attraverso operazioni di destinazione (cessioni in blocco, pegno rotativo, finanziamenti destinati) debbano essere parificate a quelle degli altri creditori che abbiano contribuito allo sviluppo del progetto imprenditoriale. Ne risulterebbe, quindi, secondo l'A., l'individuazione di una regola di sistema che emergerebbe dall'esame di una serie di istituti ispirati dalla segregazione dei valori attivi o dei flussi finanziari. Ancorché alcune parti della trattazione non sembrino sempre tra loro collegate, il lavoro merita una valutazione più che positiva.

La seconda monografia affronta il tema del sistema di amministrazione e controllo monistico in una prospettiva, sicuramente interessante, di superamento della abituale contrapposizione tra gestione e controllo, sulla scorta di indicazioni provenienti dalle discipline aziendalistiche; anche se qualche passaggio argomentativo avrebbe meritato maggior sviluppo, l'A. ricava dall'impostazione di fondo una serie

di regole applicative in tema di distribuzione di poteri e di deleghe all'interno dell'organo di gestione, il cui interesse non può essere trascurato; la valutazione è, senz'altro, più che positiva.

Pertanto, si esprime un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di chiamata.

GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE:

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto commerciale presso l'Università di Roma-Tor Vergata. Ha ottenuto un assegno di ricerca in Diritto commerciale nell'Università Roma Tre. Ha svolto attività di ricerca anche all'estero. Ha tenuto moduli di lezioni e seminari in diverse Università. Dal 2008 è ricercatore di Diritto commerciale nell'Università Roma Tre. Partecipa con costanza alle commissioni di esami e assiste i laureandi nella preparazione della tesi di laurea. Ha partecipato alla realizzazione del PRIN 2007 sulla legge fallimentare. Ha vinto il premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011".

Il candidato ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio delle funzioni di Professore di seconda fascia con voti favorevoli cinque su cinque e con le seguenti valutazioni: più che buono, molto positivo, più che buono, buono, molto positivo.

Il giudizio collegiale della Commissione per l'abilitazione è stato il seguente: "Il candidato supera due mediane su tre. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università di Roma-Tor Vergata ed è ricercatore di diritto commerciale nell'Università di Roma Tre. Ha tenuto corsi di insegnamento in varie Università. Ha vinto il premio Francesco Santoro-Passarelli conferito dall'Accademia dei Lincei per un'opera prima di diritto civile. Partecipa a un progetto di ricerca PRIN. Presenta 10 lavori, di cui cinque pubblicati tra il 2007 e il 2012, tra cui due monografie (n. 1, 2012; n. 5, 2010). Le due monografie sono state giudicate unanimemente buone. Le pubblicazioni minori valutabili, ovvero i nn. 2-5, 6-12, sono anch'esse valutate positivamente. Alla luce degli elementi evidenziati, la Commissione delibera, all'unanimità, che il candidato all'ASN è idoneo alle funzioni di seconda fascia nel settore concorsuale".

Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, il candidato presenta le dieci seguenti pubblicazioni, note alla comunità accademica e ai commissari: 1) *Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*, Giuffrè, Milano, 2010, p. 1-615, monografia pubblicata nella Collana "Saggi di Diritto Commerciale"; 2) *Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*, Giuffrè, Milano, 2013, p. 1-266, monografia pubblicata nella Collana "Dialoghi sull'impresa"; 3) *La revocatoria ordinaria e fallimentare della scissione di società*, in *Dir. fall.*, 2006, I, p. 62-104; 4) *L'ammissione al passivo dei crediti di regresso e dei crediti per "garanzia impropria"*, in *Riv. dir. comm.*, 2011, II, p. 53-78; 5) *Escussione del pegno su strumenti finanziari e fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 528-547; 6) *Delegazione titolata accettata con clausola "sempreché le somme siano libere e disponibili" ed eccezioni op-*

ponibili al delegatario, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 121-130; 7) *Commento agli articoli 67, 67-bis, 69 e 70 della legge fallimentare*, in Terranova-Ferri-Giannelli-Perrino-Sassani (a cura di), *La nuova legge fallimentare annotata*, Jovene, 2006; 8) *Problemi di data certa nel fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2005, II, p. 202-213; 9) *La revocatoria delle rimesse e il problema dei "modi di estinzione delle obbligazioni" nello svolgimento del rapporto di conto corrente bancario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2004, II, p. 342-358; 10) *La responsabilità delle società di revisione nei confronti dei terzi tra violazione di obblighi e lesione di interessi protetti*, in *Giur. comm.*, 2003, II, p. 449-466.

La monografia "*Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*", pubblicata in una Collana di indiscusso prestigio (*Saggi di diritto commerciale*), ha ricevuto il premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011" dell'Accademia Nazionale dei Lincei. L'Autore vi affronta un tema di grande impegno sistematico con metodi che fanno riferimento, oltre che alla tradizione dogmatica della dottrina italiana, anche alla comparazione (con particolare riguardo al diritto statunitense e inglese) e all'analisi economica del diritto. La tesi principale del volume è che il finanziatore, qualora assorba, con cessioni a titolo di pagamento o di garanzia, tutte le risorse principali dell'impresa, per ciò stesso deve accettare di parificare il grado delle proprie pretese ai debiti contratti per garantire l'attuazione del progetto imprenditoriale. Questa tesi, assai impegnativa sotto il profilo della politica del diritto e dell'equilibrio del sistema, viene dimostrata tramite un percorso che porta l'Autore ad analizzare molti istituti del diritto commerciale, tra i quali assumono una particolare rilevanza quelli della cessione dei crediti futuri, delle garanzie rotative, dei patrimoni e dei finanziamenti destinati, del *merger leveraged buy-out* e del *trust* con funzione di garanzia. Le trattazioni dei singoli problemi, per lo scrupolo con il quale vengono condotte, acquistano il sapore di piccole monografie all'interno della monografia principale e si fanno apprezzare non solo per la completezza dell'informazione, ma anche per l'originalità di alcune soluzioni. La valutazione dell'opera è PIU' CHE POSITIVA.

La monografia "*Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*", pubblicata in una Collana pregevole (*Dialoghi sull'impresa*), tende a valorizzare la funzionalità del sistema monistico come forma di articolazione dei compiti gestionali del consiglio di amministrazione, insistendo sull'esigenza di non leggere le norme introdotte dalla riforma del 2003 alla luce delle categorie concettuali proprie del sistema tradizionale. L'Autore propone, pertanto, di evitare di fare riferimento (sia pure inconsapevolmente) alla classica contrapposizione tra consiglio di amministrazione e collegio sindacale e di leggere invece le novità della riforma nella prospettiva aperta dagli studi comparatistica, senza dimenticare le innegabili differenze tra gli ordinamenti. Tali premesse consentono all'Autore di impostare in maniera originale una serie di problemi, come quello dei rapporti tra autonomia statutaria e sistema delle deleghe, dei poteri e delle responsabilità dei componenti del comitato per il controllo sulla gestione e degli altri consiglieri di amministrazione, della composizione del collegio, e così via. Anche questa monografia merita una valutazione PIU' CHE POSITIVA.

Le opere di minori dimensioni presentate dal candidato dimostrano pluralità di interessi, cultura giuridica, capacità critiche, scrupolo metodologico e propensione a soluzioni originali ma equilibrate. Si conferma dunque che il giudizio sulla produzione scientifica è PIU' CHE POSITIVO.

Con riferimento al curriculum ed ai titoli presentati, meritano di essere segnalati, tra l'altro, la completezza del percorso accademico svolto nell'ambito del Diritto commerciale (laurea con tesi in diritto commerciale, Master di II livello per Giuristi d'impresa, Dottorato di ricerca in Diritto commerciale, Assegno di ricerca in Diritto commerciale, entrata in ruolo come Ricercatore di Diritto commerciale a tempo indeterminato) ed il conseguimento del premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011", conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Tra le esperienze didattiche si segnala invece lo svolgimento di lezioni e seminari nell'ambito di corsi anche "post lauream" (Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e Master per Giuristi e Consulenti d'Impresa), lo svolgimento di moduli di lezioni anche presso l'Università di Palermo (Polo Territoriale di Trapani) e lo svolgimento di moduli di lezioni e seminari come ausilio all'attività didattica nell'ambito dei corsi di Diritto commerciale e Diritto fallimentare. Merito del candidato è anche la partecipazione costante alle commissioni di esame e l'assistenza dei tesisti nella preparazione delle tesi di laurea.

Il giudizio della Commissione sul curriculum, sui titoli e sull'attività didattica di Tommaso Di Marcello è MOLTO POSITIVO.



ALLEGATO B
Giudizi complessivi della Commissione:

La Commissione prende atto che, essendovi un'unica domanda di partecipazione alla procedura, non è possibile procedere ad una valutazione complessiva volta a comparare tra loro i giudizi individuali e collegiali espressi sui diversi candidati, nonché i titoli e i lavori scientifici inviati dagli stessi.



ALLEGATO 2

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della legge n. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/B1, s.s.d. IUS/04 Diritto commerciale (avviso pubblicato nell'Albo Pretorio di Ateneo il 27/05/2014)

La Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

- prima riunione, in forma presenziata: giorno 11 luglio 2014, dalle ore 14 alle ore 14.45;
- seconda riunione, in forma telematica: giorno 14 luglio 2014, dalle ore 8.30 alle ore 9.35.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori l'11 luglio 2014 e concludendoli il 14 luglio 2014.

- Nella prima riunione, tenutasi in forma presenziata in data 11 luglio 2014, la Commissione ha nominato il presidente e il segretario, ha stabilito i criteri di massima da seguire nella valutazione dei candidati e si è riconvocata per il 14 luglio 2014;

- nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica in data 14 luglio 2014, i commissari, dopo avere visionato ed esaminato la domanda unica presentata per la procedura e la relativa documentazione, hanno espresso i propri giudizi individuali sul candidato e la Commissione ha indicato il vincitore della procedura di chiamata.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata di Tommaso Di Marcello, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/B1, s.s.d. IUS/04:

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto commerciale presso l'Università di Roma-Tor Vergata. Ha ottenuto un assegno di ricerca in Diritto commerciale nell'Università Roma Tre. Ha tenuto moduli di lezioni e seminari in diverse Università. Dal 2008 è ricercatore di Diritto commerciale nell'Università Roma Tre. Partecipa con costanza alle commissioni di esami e assiste i laureandi nella preparazione della tesi di laurea. Ha partecipato alla realizzazione del PRIN 2007 sulla legge fallimentare, svolgendo attività di ricerca anche presso la Columbia University e la New York University. Ha vinto il premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011".

Il candidato ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio delle funzioni di Professore di seconda fascia con voti favorevoli cinque su cinque e con le seguenti valutazioni: più che buono, molto positivo, più che buono, buono, molto positivo.



Il giudizio collegiale della Commissione per l'abilitazione è stato il seguente: "Il candidato supera due mediane su tre. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università di Roma-Tor Vergata ed è ricercatore di diritto commerciale nell'Università di Roma Tre. Ha tenuto corsi di insegnamento in varie Università. Ha vinto il premio Francesco Santoro-Passarelli conferito dall'Accademia dei Lincei per un'opera prima di diritto civile. Partecipa a un progetto di ricerca PRIN. Presenta 10 lavori, di cui cinque pubblicati tra il 2007 e il 2012, tra cui due monografie (n. 1, 2012; n. 5, 2010). Le due monografie sono state giudicate unanimemente buone. Le pubblicazioni minori valutabili, ovvero i nn. 2-5, 6-12, sono anch'esse valutate positivamente. Alla luce degli elementi evidenziati, la Commissione delibera, all'unanimità, che il candidato all'ASN è idoneo alle funzioni di seconda fascia nel settore concorsuale".

Nell'ambito della procedura di chiamata il candidato ha presentato le dieci seguenti pubblicazioni: 1) *Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*, Giuffrè, Milano, 2010, p. 1-615, monografia pubblicata nella Collana "Saggi di Diritto Commerciale"; 2) *Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*, Giuffrè, Milano, 2013, p. 1-266, monografia pubblicata nella Collana "Dialoghi sull'impresa"; 3) *La revocatoria ordinaria e fallimentare della scissione di società*, in *Dir. fall.*, 2006, I, p. 62-104; 4) *L'ammissione al passivo dei crediti di regresso e dei crediti per "garanzia impropria"*, in *Riv. dir. comm.*, 2011, II, p. 53-78; 5) *Escussione del pegno su strumenti finanziari e fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 528-547; 6) *Delegazione titolata accettata con clausola "sempreché le somme siano libere e disponibili" ed eccezioni opponibili al delegatario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2011, II, p. 121-130; 7) *Commento agli articoli 67, 67-bis, 69 e 70 della legge fallimentare*, in Terranova-Ferri-Giannelli-Perrino-Sassani (a cura di), *La nuova legge fallimentare annotata*, Jovene, 2006; 8) *Problemi di data certa nel fallimento*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2005, II, p. 202-213; 9) *La revocatoria delle rimesse e il problema dei "modi di estinzione delle obbligazioni" nello svolgimento del rapporto di conto corrente bancario*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2004, II, p. 342-358; 10) *La responsabilità delle società di revisione nei confronti dei terzi tra violazione di obblighi e lesione di interessi protetti*, in *Giur. comm.*, 2003, II, p. 449-466.

La monografia "*Flussi di risorse e finanziamento dell'impresa*", pubblicata in una Collana di indiscusso prestigio (*Saggi di diritto commerciale*), ha ricevuto il premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011" dell'Accademia Nazionale dei Lincei. L'Autore vi affronta un tema di grande impegno sistematico con metodi che fanno riferimento, oltre che alla tradizione dogmatica della dottrina italiana, anche alla comparazione (con particolare riguardo al diritto statunitense e inglese) e all'analisi economica del diritto. La tesi principale del volume è che il finanziatore, qualora assorba, con cessioni a titolo di pagamento o di garanzia, tutte le risorse principali dell'impresa, per ciò stesso deve accettare di parificare il grado delle proprie pretese ai debiti contratti per garantire l'attuazione del progetto imprenditoriale. Questa tesi, assai impegnativa sotto il profilo della politica del diritto e dell'equilibrio del sistema, viene dimostrata tramite un percorso che porta l'Autore ad analizzare molti isti-

tuti del diritto commerciale, tra i quali assumono una particolare rilevanza quelli della cessione dei crediti futuri, delle garanzie rotative, dei patrimoni e dei finanziamenti destinati, del *merger leveraged buy-out* e del *trust* con funzione di garanzia. Le trattazioni dei singoli problemi, per lo scrupolo con il quale vengono condotte, acquistano il sapore di piccole monografie all'interno della monografia principale e si fanno apprezzare non solo per la completezza dell'informazione, ma anche per l'originalità di alcune soluzioni. La valutazione dell'opera è PIU' CHE POSITIVA.

La monografia "*Sistema monistico e organizzazione delle società di capitali*", pubblicata in una Collana pregevole (*Dialoghi sull'impresa*), tende a valorizzare la funzionalità del sistema monistico come forma di articolazione dei compiti gestionali del consiglio di amministrazione, insistendo sull'esigenza di non leggere le norme introdotte dalla riforma del 2003 alla luce delle categorie concettuali proprie del sistema tradizionale. L'Autore propone, pertanto, di evitare di fare riferimento (sia pure inconsapevolmente) alla classica contrapposizione tra consiglio di amministrazione e collegio sindacale e di leggere invece le novità della riforma nella prospettiva aperta dagli studi comparatistica, senza dimenticare le innegabili differenze tra gli ordinamenti. Tali premesse consentono all'Autore di impostare in maniera originale una serie di problemi, come quello dei rapporti tra autonomia statutaria e sistema delle deleghe, dei poteri e delle responsabilità dei componenti del comitato per il controllo sulla gestione e degli altri consiglieri di amministrazione, della composizione del collegio, e così via. Anche questa monografia merita una valutazione PIU' CHE POSITIVA.

Le opere di minori dimensioni presentate dal candidato dimostrano pluralità di interessi, cultura giuridica, capacità critiche, scrupolo metodologico e propensione a soluzioni originali ma equilibrate. Si conferma dunque che il giudizio sulla produzione scientifica è PIU' CHE POSITIVO.

Con riferimento al curriculum ed ai titoli presentati, meritano di essere segnalati, tra l'altro, la completezza del percorso accademico svolto nell'ambito del Diritto commerciale (laurea con tesi in diritto commerciale, Master di II livello per Giuristi d'impresa, Dottorato di ricerca in Diritto commerciale, Assegno di ricerca in Diritto commerciale, entrata in ruolo come Ricercatore di Diritto commerciale a tempo indeterminato) ed il conseguimento del premio "Francesco Santoro-Passarelli 2011", conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Tra le esperienze didattiche si segnala invece lo svolgimento di lezioni e seminari nell'ambito di corsi anche "post lauream" (Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e Master per Giuristi e Consulenti d'Impresa), lo svolgimento di moduli di lezioni anche presso l'Università di Palermo (Polo Territoriale di Trapani) e lo svolgimento di moduli di lezioni e seminari come ausilio all'attività didattica nell'ambito dei corsi di Diritto commerciale e Diritto fallimentare. Merito del candidato è anche la partecipazione costante alle commissioni di esame e l'assistenza dei tesisti nella preparazione delle tesi di laurea.

Il giudizio della Commissione sul curriculum, sui titoli e sull'attività didattica di Tommaso Di Marcello è MOLTO POSITIVO.

Il Prof. Giuseppe Terranova, Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La seduta viene tolta alle ore 9.35.

Roma, 14 luglio 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof. Mario Bussoletti

